



**Proposta n. 1552 / 2018**

**PUNTO 38 DELL'ODG DELLA SEDUTA DEL 17/07/2018**

**ESTRATTO DEL VERBALE**

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1037 / DGR del 17/07/2018**

**OGGETTO:**

Programma Operativo Regionale - Fondo Sociale Europeo 2014-2020 - Asse I Occupabilità Progetto "Ciclo completo di formazione professionale per attori". Approvazione dello schema di Accordo di Programma tra la Regione del Veneto e l'Associazione Teatro Stabile del Veneto "Carlo Goldoni" al fine di realizzare il Modello Te.S.eO. Veneto - Teatro Scuola e Occupazione.



### **COMPONENTI DELLA GIUNTA REGIONALE**

Presidente	Luca Zaia	Presente
Vicepresidente	Gianluca Forcolin	Presente
Assessori	Luca Coletto	Presente
	Giuseppe Pan	Assente
	Roberto Marcato	Presente
	Gianpaolo E. Bottacin	Presente
	Manuela Lanzarin	Presente
	Elena Donazzan	Assente
	Federico Caner	Presente
	Elisa De Berti	Presente
	Cristiano Corazzari	Presente
	Segretario verbalizzante	Mario Caramel

### **RELATORE ED EVENTUALI CONCERTI**

A relazione dell'Assessore CANER per Assessore DONAZZAN

### **STRUTTURA PROPONENTE**

AREA CAPITALE UMANO, CULTURA E PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA

### **APPROVAZIONE:**

Sottoposto a votazione, il provvedimento è approvato con voti unanimi e palesi.





**OGGETTO:** Programma Operativo Regionale - Fondo Sociale Europeo 2014-2020 – Asse I Occupabilità Progetto “Ciclo completo di formazione professionale per attori”.  
Approvazione dello schema di Accordo di Programma tra la Regione del Veneto e l’Associazione Teatro Stabile del Veneto “Carlo Goldoni” al fine di realizzare il Modello Te.S.eO. Veneto – Teatro Scuola e Occupazione.

**NOTE PER LA TRASPARENZA:**

Con il presente provvedimento si propone di stipulare un Accordo di Programma tra la Regione del Veneto e l’Associazione Teatro Stabile del Veneto “Carlo Goldoni” per la realizzazione del Progetto “Ciclo completo di formazione professionale per attori” con il quale si prevede l’identificazione e la sistematizzazione del Modello Te.S.eO. Veneto – Teatro Scuola e Occupazione, attraverso:

- la creazione di una Rete Regionale della Formazione Propedeutica Teatrale;
- il consolidamento di una Scuola Teatrale Regionale di Eccellenza, che integri i percorsi formativi esistenti;
- la creazione di una Compagnia Giovani per facilitare l’inserimento nel mondo del lavoro degli allievi e delle allieve di maggior talento,

e se ne approva il relativo schema. Il presente provvedimento non assume impegni di spesa ma ne avvia la procedura.

---

Il relatore riferisce quanto segue.

La Regione del Veneto considera fondamentale sostenere azioni formative funzionali alla crescita culturale e a favorire l’occupazione qualificata di professioni artistiche nell’ambito dello spettacolo dal vivo, attraverso interventi finalizzati ad innalzare le conoscenze e le competenze delle persone e a sostenere l’inserimento di nuove professionalità, mettendo a sistema l’offerta formativa professionalizzante.

Il Consiglio regionale del Veneto, con la legge regionale 31 marzo 2017, n. 8 “Il sistema educativo della Regione Veneto” ha disposto la promozione della connessione dell’offerta dell’istruzione e della formazione professionale con l’ambito territoriale, in considerazione dei fabbisogni emergenti dal mondo del lavoro di riferimento, anche attraverso modelli organizzativi che garantiscono la reciproca corresponsabilità dei soggetti pubblici e privati al fine di conseguire obiettivi condivisi.

L’Associazione Teatro Stabile del Veneto “Carlo Goldoni” (di seguito TSV) è un’Associazione stabile di produzione teatrale ad iniziativa pubblica, fondata nel 1992 ad opera della Regione del Veneto e dei Comuni di Venezia e Padova. Si sono poi associati il Comune di Vicenza (dal 2003 al 2011), la Provincia di Padova e la Fondazione Atlantide – Teatro Nuovo di Verona (dal 2015 al 2017).

Dal 2015 al 2018, il TSV ha ottenuto la qualifica di Teatro Nazionale. Al momento è riconosciuto quale “Teatro di rilevante interesse culturale” ai sensi dell’art. 11 del D.M. 27 luglio 2017, oltre ad essere Organismo di Formazione accreditato dalla Regione del Veneto ai sensi della legge regionale 9 agosto 2002, n. 19.

Il TSV nasce in una delle regioni più fortemente teatrali d’Italia e la sua opera è caratterizzata da particolari finalità artistiche, culturali e sociali volte alla diffusione della cultura teatrale presso il pubblico di ogni età e fascia sociale.



L'interesse regionale, rispetto alla individuazione e sistematizzazione di un modello veneto della formazione teatrale, intende rappresentare uno strumento per offrire agli aspiranti attori ed attrici (e a latere alle altre professioni artistiche) un modello capace di mettere a sistema ruoli e funzioni.

Rappresenta, dunque, interesse comune delle Parti, ognuna per quanto di propria competenza, collaborare in funzione della realizzazione del Progetto "Ciclo completo di formazione professionale per attori", di seguito "Progetto". Il Progetto intende perseguire i seguenti risultati:

- creazione e sviluppo della Rete Regionale della Formazione Propedeutica Teatrale;
- creazione e sviluppo della Scuola Teatrale Regionale di Eccellenza;
- creazione dell'esperienza "Compagnia Giovani";
- identificazione e sistematizzazione del Modello Te.S.eO. Veneto – Teatro Scuola e Occupazione.

Ciascuno degli obiettivi sopra descritti è illustrato nel Progetto denominato "Modello Te.S.eO. Veneto – Teatro Scuola e Occupazione - Ciclo di progetto", **Allegato A1**, parte integrante e sostanziale del provvedimento.

Il Progetto rappresenta un'esperienza unica in Italia perché si prefigge di mettere a sistema in una sola Regione l'intero ciclo formativo legato al mestiere dell'attore e prevede la collaborazione di due istituzioni per il raggiungimento del comune obiettivo. La formazione di base sul territorio regionale, al momento frammentata e disomogenea, sarà rafforzata e valorizzata, facilitando l'accesso al percorso professionalizzante da parte dei ragazzi interessati. Attraverso la qualificazione delle competenze e il supporto all'ingresso nel mondo del lavoro, si prefigurano concrete ricadute occupazionali.

Infine, parallelamente agli obiettivi strategici, devono essere considerati altri risultati indiretti quali lo sviluppo di competenze di tipo *soft* sempre più richieste dal mercato del lavoro, ovvero quelle capacità utilizzate dall'individuo per interagire con l'ambiente sociale e fisico che determinano, in parole povere, lo stile di lavoro di una persona.

A solo titolo esemplificativo, nell'ambito del progetto, ed in particolare nello sviluppo della rete propedeutica, sarà sviluppata la capacità di parlare in pubblico, di superare timidezze e saper mettersi in gioco, di superare ostacoli e limiti propri dell'età dell'adolescenza, la capacità di interpretazione di un testo scritto e di svilupparne un approccio personale ed unico. Si tratta quindi di molte competenze che sono necessariamente sviluppate attraverso gli strumenti del teatro e che, a prescindere dalla concreta ricaduta professionalizzante del progetto, rappresentano un valore aggiunto che diventa bagaglio personale dei fruitori del servizio.

Un ulteriore risultato che ci si prefigge attraverso la costruzione di una scuola teatrale di eccellenza è la creazione di una generazione di attori preparati e competenti, in grado di affermarsi nei diversi contesti di produzione artistica nazionale, cresciuti in un contesto che sia in grado di sviluppare in loro una sensibilità e una consapevolezza del valore della tradizione teatrale veneta, figlia di una identità storica e culturale spesso sminuita da un modello dominante intriso di realtà territoriali, anche linguisticamente rappresentate, molto distanti da quella veneta.

L'implementazione del Progetto avverrà sulla base della suddivisione di compiti di seguito indicata:

- la Regione del Veneto interverrà con funzioni di coordinamento complessivo del progetto, programmazione, indirizzo e supervisione delle attività realizzate, oltre all'istituzione di un Comitato tecnico scientifico di accompagnamento al progetto;
- il TSV garantirà la regolare erogazione dei servizi della Scuola Teatrale Regionale di Eccellenza, l'individuazione delle buone pratiche della propedeutica teatrale nella Regione, l'identificazione e l'accompagnamento della Compagnia Giovani, l'adeguata comunicazione e la visibilità del progetto.

Il Progetto avrà durata triennale. E' prevista la possibilità di rinnovo per uguale durata per espressa volontà delle Parti da manifestarsi entro la scadenza.

Le risorse complessivamente destinate ammontano ad Euro 2.362.750,00 e sono ripartite come segue:

- Euro 1.535.787,50 destinate dalla Regione del Veneto (65% del totale);
- Euro 826.962,50 destinate dal TSV (35% del totale).



L'utilizzo dei fondi del Programma Operativo Regionale (POR) Fondo Sociale Europeo (FSE) si applica in considerazione della coincidenza tra gli obiettivi del Progetto "Modello Te.S.eO. Veneto – Teatro Scuola e Occupazione - Ciclo di progetto" e gli obiettivi perseguiti dal POR FSE, con particolare riferimento all'Asse I - Occupabilità - Obiettivo tematico 8 - Priorità di investimento 8ii - Obiettivo specifico POR 2: Aumentare l'occupazione dei giovani.

Si riporta di seguito lo schema relativo all'ambito di riferimento del POR FSE 2014/2020:

Asse	1 – Occupabilità
Obiettivo tematico	8 - Promuovere un'occupazione sostenibile e di qualità e sostenere la mobilità dei lavoratori.
Priorità di investimento	8ii - Integrazione sostenibile nel mercato del lavoro dei giovani, in particolare quelli che non svolgono attività lavorative, non seguono studi né formazione, inclusi i giovani a rischio di esclusione sociale e i giovani delle comunità emarginate, anche attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani.
Obiettivo specifico POR	2. Aumentare l'occupazione dei giovani.
Risultato atteso Accordo di Partenariato	8.1 Aumentare l'occupazione dei giovani.
Risultati attesi	Incrementare il tasso di occupazione e il livello di inserimento lavorativo dei giovani di età compresa tra i 15 e i 29 anni (NEET) e di giovani adulti fino ai 35 anni e creazione di nuove opportunità occupazionali con il supporto integrato dei sistemi dell' <i>education</i> , della formazione e del lavoro.
Azioni POR	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Tirocini curriculari, tirocini di inserimento e <i>work experience</i>, borse lavoro e stage aziendali con particolare riferimento a figure professionali innovative o centrali per i processi di ricerca, sviluppo e innovazione delle imprese;</li> <li>• azioni per incentivare la mobilità formativa e professionale anche transnazionale, con particolare attenzione ai settori che offrono maggiori prospettive di crescita (prioritariamente nell'ambito di: green economy, blue economy, ICT, agro-alimentare);</li> <li>• creazione e rafforzamento di specifici punti di contatto sul territorio atti a favorire l'orientamento, la validazione degli apprendimenti non formali e informali e la certificazione delle competenze degli individui finalizzati alla riqualificazione, al reinserimento scolastico e all'inserimento lavorativo.</li> </ul>
Indicatori di risultato	CR01 - Partecipanti inattivi che cercano lavoro alla fine della loro partecipazione all'intervento; CR04 - Partecipanti che trovano un lavoro, anche autonomo, alla fine della loro partecipazione all'intervento; CR06 - Partecipanti che hanno un lavoro, anche autonomo, entro i 6 mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento.
Indicatori di realizzazione	PO01 – Destinatari; CO01 - I disoccupati, compresi i disoccupati di lungo periodo; CO03 - Le persone inattive; CO04 - Le persone inattive che non seguono un corso di insegnamento o una formazione; CO06 - Le persone di età inferiore ai 25 anni; CO10 - I titolari di un diploma di insegnamento secondario superiore (ISCED 3) o di un diploma di istruzione post secondaria (ISCED 4); CO11 - I titolari di un diploma di istruzione terziaria (ISCED da 5 a 8).

La copertura finanziaria delle obbligazioni da assumersi in relazione alle attività di cui al presente provvedimento è assicurata dalla dotazione di cui al POR FSE 2014/2020, codice di programma



2014IT05SFOP012 approvato con Decisione della Commissione Europea n. 9751 final del 12/12/2014, nell'ambito dell'Asse I - Occupabilità - Obiettivo Tematico 8 - Priorità di investimento 8ii. - Obiettivo Specifico POR 2.

Nel rispetto del principio della competenza finanziaria potenziata, di cui all'Allegato 4/2 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., punto 5.2, lett. c, si prevede che le obbligazioni di spesa, per un importo massimo di complessivi Euro 1.535.787,50 saranno assunte a valere sulle risorse di cui al POR FSE 2014/2020, che saranno iscritte sul Bilancio regionale di previsione 2018-2020, approvato con L.R. n. 47 del 29/12/2017, in applicazione, per la quota imputabile all'esercizio 2021, dell'art. 10, comma 3, del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., nei seguenti termini:

**Esercizio di imputazione 2018** - Euro 614.315,00 di cui:

- quota FSE a carico del capitolo n. 102367 "Programmazione POR-FSE 2014-2020 - Asse I Occupabilità - Area Formazione - Quota comunitaria - Trasferimenti correnti (Dec. UE 12/12/2014, n. 9751)" Euro 307.157,50;
- quota FDR a carico del capitolo n. 102368 "Programmazione POR-FSE 2014-2020 - Asse I Occupabilità - Area Formazione - Quota statale - Trasferimenti correnti (Dec. UE 12/12/2014, n. 9751)" Euro 215.010,25;
- quota Reg.le a carico del capitolo n. 102375 "Programmazione POR-FSE 2014-2020 - Area Formazione - Cofinanziamento Regionale - Trasferimenti correnti (Dec. UE 12/12/2014, n. 9751)" Euro 92.147,25;

**Esercizio di imputazione 2019** - Euro 460.736,25 di cui:

- quota FSE a carico del capitolo n. 102367 "Programmazione POR-FSE 2014-2020 - Asse I Occupabilità - Area Istruzione - Quota comunitaria - Trasferimenti correnti (Dec. UE 12/12/2014, n. 9751)" Euro 230.368,12;
- quota FDR a carico del capitolo n. 102368 "Programmazione POR-FSE 2014-2020 - Asse I Occupabilità - Area Formazione - Quota statale - Trasferimenti correnti (Dec. UE 12/12/2014, n. 9751)" Euro 161.257,69;
- quota Reg.le a carico del capitolo n. 102375 "Programmazione POR-FSE 2014-2020 - Area Formazione - Cofinanziamento Regionale - Trasferimenti correnti (Dec. UE 12/12/2014, n. 9751)" Euro 69.110,44;

**Esercizio di imputazione 2020** - Euro 307.157,50 di cui:

- quota FSE a carico del capitolo n. 102367 "Programmazione POR-FSE 2014-2020 - Asse I Occupabilità - Area Istruzione - Quota comunitaria - Trasferimenti correnti (Dec. UE 12/12/2014, n. 9751)" Euro 153.578,75;
- quota FDR a carico del capitolo n. 102368 "Programmazione POR-FSE 2014-2020 - Asse I Occupabilità - Area Formazione - Quota statale - Trasferimenti correnti (Dec. UE 12/12/2014, n. 9751)" Euro 107.505,13;
- quota Reg.le a carico del capitolo n. 102375 "Programmazione POR-FSE 2014-2020 - Area Formazione - Cofinanziamento Regionale - Trasferimenti correnti (Dec. UE 12/12/2014, n. 9751)" Euro 46.073,62;

**Esercizio di imputazione 2021** - Euro 153.578,75 di cui:

- quota FSE a carico del capitolo n. 102367 "Programmazione POR-FSE 2014-2020 - Asse I Occupabilità - Area Istruzione - Quota comunitaria - Trasferimenti correnti (Dec. UE 12/12/2014, n. 9751)" Euro 76.789,38;
- quota FDR a carico del capitolo n. 102368 "Programmazione POR-FSE 2014-2020 - Asse I Occupabilità - Area Formazione - Quota statale - Trasferimenti correnti (Dec. UE 12/12/2014, n. 9751)" Euro 53.752,56;
- quota Reg.le a carico del capitolo n. 102375 "Programmazione POR-FSE 2014-2020 - Area Formazione - Cofinanziamento Regionale - Trasferimenti correnti (Dec. UE 12/12/2014, n. 9751)" Euro 23.036,81.



Qualora i tempi di esecuzione dei provvedimenti d'impegno di spesa non fossero compatibili con il cronoprogramma sopra esposto, il Direttore della Direzione Formazione e Istruzione potrà prevedere le opportune modifiche.

Ai fini della realizzazione del Progetto, la Regione del Veneto intende procedere alla sottoscrizione di un Accordo di Programma con il TSV, di cui all'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del provvedimento, che per conto della Regione sarà firmato dal Presidente o da un suo delegato.

Ciò premesso, si propone pertanto all'approvazione della Giunta regionale lo schema di Accordo di Programma per la realizzazione del Progetto denominato "Modello Te.S.eO. Veneto – Teatro Scuola e Occupazione", **Allegato A**, il Progetto denominato "Modello Te.S.eO. Veneto – Teatro Scuola e Occupazione - Ciclo di progetto", **Allegato A1** e il "Cronoprogramma delle attività", **Allegato A2**, che costituiscono parti integranti e sostanziali del provvedimento.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

#### LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

#### VISTI:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GUE del 20.12.2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GUE del 20 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e abrogante il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio che sostiene, all'art. 16, l'"Iniziativa a favore dell'occupazione giovanile per la lotta alla disoccupazione giovanile";
- il Regolamento (UE - EURATOM) n. 1311/2013 del Consiglio del 2 dicembre 2013 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020;
- il Regolamento delegato (UE) n. 480 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europeo;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 184/2014 della Commissione del 25 febbraio 2014 che stabilisce, conformemente al Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, i termini e le condizioni applicabili al sistema elettronico di scambio di dati fra gli Stati membri e la Commissione, e che adotta, a norma del Regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, recante disposizioni specifiche per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale all'obiettivo di cooperazione territoriale europea, la nomenclatura



delle categorie di intervento per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale nel quadro dell'obiettivo di cooperazione territoriale europea;

- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 288/2014 della Commissione del 25 febbraio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda il modello per i programmi operativi nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" e recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante disposizioni specifiche per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale all'obiettivo di cooperazione territoriale europea per quanto riguarda il modello per i programmi di cooperazione nell'ambito dell'obiettivo di cooperazione territoriale europea;
- il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione del 7 marzo 2014 che stabilisce norme di attuazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;
- la Decisione della Commissione C(2014), 8021 final del 29/10/2014 di approvazione dell'Accordo di Partenariato con l'Italia;
- la Decisione della Commissione C(2014), 9751 final del 12/12/2014 di approvazione del programma operativo "Regione Veneto Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020" per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Veneto in Italia;
- gli artt. 117 e 118 della Costituzione che assegnano alle Regioni competenze esclusive in materia di istruzione e formazione professionale e concorrenti in materia di istruzione;
- la Legge 28 giugno 2012, n. 92 e s.m.i.;
- la Legge 10 dicembre 2014, n. 183;
- il Decreto Legislativo 31 Marzo 1998, n. 112;
- il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82;
- il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i.;
- il Decreto Legislativo 15 giugno 2015, n. 81;
- la Legge regionale 13 aprile 2001, n. 11;
- la Legge regionale 29 novembre 2001, n. 39 e s.m.i.;
- la Legge regionale 9 agosto 2002, n. 19 e s.m.i.;
- la Legge regionale 13 marzo 2009, n. 3, così come modificata dalla Legge regionale 8 giugno 2012, n. 21;
- la Legge regionale 31 marzo 2017, n. 8, articolo 3;
- la Legge regionale 29 dicembre 2017, n. 47;
- la DGR n. 10 del 5 gennaio 2018;





- il DSGP n. 1 del 11 gennaio 2018;
- la DGR n. 81 del 26 gennaio 2018;
- la DGR n. 669 del 28 aprile 2015;
- la DGR n. 670 del 28 aprile 2015;
- la DGR n. 671 del 28 aprile 2015;
- la DGR n. 2120 del 30 dicembre 2015;
- il Decreto del Direttore dell'Area Capitale Umano e Cultura n. 19 del 28 ottobre 2016;
- la DGR n. 1092 del 13 luglio 2017;
- l'art. 2, comma 2, lettera o), della L.R. n. 54 del 31/12/2012, come modificata con L.R. n. 14 del 17/05/2016;

## DELIBERA

1. di stabilire che le premesse al presente dispositivo siano parti integranti e sostanziali del provvedimento;
2. di approvare, secondo le motivazioni esposte in premessa:
  - lo schema di Accordo di Programma per la realizzazione del Progetto denominato “Modello Te.S.eO. Veneto – Teatro Scuola e Occupazione”, **Allegato A**, che per conto della Regione sarà firmato dal Presidente o da un suo delegato;
  - il Progetto denominato “Modello Te.S.eO. Veneto – Teatro Scuola e Occupazione - Ciclo di progetto”, **Allegato A1**;
  - il “Cronoprogramma delle attività”, **Allegato A2**,

parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;

3. di destinare all'iniziativa la somma di euro 1.535.787,50, relativa a spesa per trasferimenti correnti a valere sul POR FSE 2014-2020, Asse I Occupabilità;
4. di determinare in euro 1.535.787,50 l'importo massimo delle obbligazioni di spesa, alla cui assunzione provvederà con propri atti il Direttore della Direzione Formazione e Istruzione, disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi di cui al POR FSE 2010/2020, codice di programma 2014IT05SFOP012, approvato con Decisione della Commissione Europea n. 9751 del 12/12/2014, Asse I Occupabilità, come iscritti nel Bilancio regionale di previsione 2018-2020 approvato con L.R. n. 47 del 29 dicembre 2017, in applicazione, per la quota imputabile all'esercizio 2021, dell'art. 10, comma 3, del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., nei seguenti termini:

### Esercizio di imputazione 2018 - Euro 614.315,00 di cui:

- quota FSE a carico del capitolo n. 102367 “Programmazione POR-FSE 2014-2020 - Asse I Occupabilità - Area Formazione - Quota comunitaria - Trasferimenti correnti (Dec. UE 12/12/2014, n. 9751)” Euro 307.157,50;
- quota FDR a carico del capitolo n. 102368 “Programmazione POR-FSE 2014-2020 - Asse I Occupabilità - Area Formazione - Quota statale - Trasferimenti correnti (Dec. UE 12/12/2014, n. 9751)” Euro 215.010,25;
- quota Reg.le a carico del capitolo n. 102375 “Programmazione POR-FSE 2014-2020 - Area Formazione - Cofinanziamento Regionale - Trasferimenti correnti (Dec. UE 12/12/2014, n. 9751)” Euro 92.147,25;

### Esercizio di imputazione 2019 - Euro 460.736,25 di cui:

- quota FSE a carico del capitolo n. 102367 “Programmazione POR-FSE 2014-2020 - Asse I Occupabilità - Area Istruzione - Quota comunitaria - Trasferimenti correnti (Dec. UE 12/12/2014, n. 9751)” Euro 230.368,12;
- quota FDR a carico del capitolo n. 102368 “Programmazione POR-FSE 2014-2020 - Asse I Occupabilità - Area Formazione - Quota statale - Trasferimenti correnti (Dec. UE 12/12/2014, n. 9751)” Euro 161.257,69;



- quota Reg.le a carico del capitolo n. 102375 “Programmazione POR-FSE 2014-2020 - Area Formazione - Cofinanziamento Regionale - Trasferimenti correnti (Dec. UE 12/12/2014, n. 9751)” Euro 69.110,44;

**Esercizio di imputazione 2020** - Euro 307.157,50 di cui:

- quota FSE a carico del capitolo n. 102367 “Programmazione POR-FSE 2014-2020 - Asse I Occupabilità - Area Istruzione - Quota comunitaria - Trasferimenti correnti (Dec. UE 12/12/2014, n. 9751)” Euro 153.578,75;
- quota FDR a carico del capitolo n. 102368 “Programmazione POR-FSE 2014-2020 - Asse I Occupabilità - Area Formazione - Quota statale - Trasferimenti correnti (Dec. UE 12/12/2014, n. 9751)” Euro 107.505,13;
- quota Reg.le a carico del capitolo n. 102375 “Programmazione POR-FSE 2014-2020 - Area Formazione - Cofinanziamento Regionale - Trasferimenti correnti (Dec. UE 12/12/2014, n. 9751)” Euro 46.073,62;

**Esercizio di imputazione 2021** - Euro 153.578,75 di cui:

- quota FSE a carico del capitolo n. 102367 “Programmazione POR-FSE 2014-2020 - Asse I Occupabilità - Area Istruzione - Quota comunitaria - Trasferimenti correnti (Dec. UE 12/12/2014, n. 9751)” Euro 76.789,38;
- quota FDR a carico del capitolo n. 102368 “Programmazione POR-FSE 2014-2020 - Asse I Occupabilità - Area Formazione - Quota statale - Trasferimenti correnti (Dec. UE 12/12/2014, n. 9751)” Euro 53.752,56;
- quota Reg.le a carico del capitolo n. 102375 “Programmazione POR-FSE 2014-2020 - Area Formazione - Cofinanziamento Regionale - Trasferimenti correnti (Dec. UE 12/12/2014, n. 9751)” Euro 23.036,81;

5. di dare atto che la Direzione Formazione e Istruzione a cui sono stati assegnati i capitoli di cui al punto precedente, ha attestato che i medesimi presentano sufficiente capienza;
6. di dare atto che la spesa di cui si prevede l’impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. n. 1/2011;
7. di prendere atto dell’approvazione del Testo Unico dei beneficiari avvenuta con DGR n. 670 del 28 aprile 2015 e della diretta applicazione del medesimo per l’Accordo oggetto del presente provvedimento;
8. di demandare a successivo atto del Direttore della Direzione Formazione e Istruzione l’accertamento in entrata ai fini della copertura finanziaria della correlata spesa prevista e programmata nel presente provvedimento, ai sensi del punto 3.12, allegato 4/2 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i;
9. di incaricare il Direttore della Direzione Formazione e Istruzione dell’esecuzione del presente atto e dell’adozione di ogni ulteriore e conseguente atto che si rendesse necessario in relazione alle attività oggetto del presente provvedimento, anche determinato dal sopravvenire di eventuali aggiornamenti normativi, nonché ai fini delle modifiche del cronoprogramma della spesa, e delle fonti di finanziamento, con particolare riferimento al pieno e coerente utilizzo del cofinanziamento regionale e delle risorse di competenza disponibili;
10. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 23, 26 e 27 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
11. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione nonché nel sito Internet della Regione Veneto.



(FIRMATO)

IL VERBALIZZANTE  
Segretario della Giunta Regionale  
Avv. Mario Caramel





**SCHEMA DI ACCORDO DI PROGRAMMA**  
**per la realizzazione del Progetto denominato**  
**“Modello Te.S.e.O. Veneto – Teatro Scuola e Occupazione”**

**TRA**

la **Regione del Veneto**, di seguito denominata Regione, con sede a Venezia, Dorsoduro 3901, codice fiscale 80007580279, rappresentata da \_\_\_\_\_ nella persona del Presidente o suo delegato;

**E**

l'**Associazione Teatro Stabile del Veneto Carlo Goldoni**, di seguito denominata TSV, con sede a Venezia, San Marco 4650/B, C.F. e P.IVA 02630880272, rappresentata da \_\_\_\_\_, nella persona del Presidente o suo delegato;

di seguito denominate “**le Parti**”.

**VISTA** la Legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo”, Art. 15 “Accordi tra Pubbliche Amministrazioni”, secondo cui le Amministrazioni Pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

**VISTO** l’art. 5, commi 6 e 7 del D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016;

**VISTO** il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013;

**VISTO** il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013;

**VISTO** il Programma Operativo Regionale del Fondo Sociale Europeo 2014-2020 (di seguito per brevità POR FSE 2014-2020);

**VISTA** la Decisione C (2014) 9751 *final* della Commissione Europea con cui è stato adottato il POR FSE 2014-2020);

**VISTA** la Legge Regionale 31 marzo 2017, n. 8 “Il Sistema Educativo della Regione Veneto”, Art. 3 “Integrazione dei sistemi” secondo cui la Regione promuove la connessione dell’offerta dell’istruzione e della formazione professionale con l’ambito territoriale, in considerazione dei fabbisogni emergenti dal mondo del lavoro di riferimento, anche attraverso modelli organizzativi che garantiscono la reciproca corresponsabilità dei soggetti pubblici e privati al fine di conseguire obiettivi condivisi;



195c1fd6



VISTA la DGR n. \_\_\_\_ del \_\_/\_\_/\_\_\_\_ di approvazione del presente Accordo di Programma;

#### PREMESSO CHE

- la Regione ritiene che l'accesso alla cultura e la crescita culturale dei giovani rappresenti un fattore determinante per il pieno sviluppo della loro potenzialità e personalità, oltre ad essere un elemento per l'inclusione sociale e l'accesso al mondo del lavoro;
- la Regione considera fondamentale sostenere azioni formative funzionali alla crescita culturale e a favorire l'occupazione qualificata di professioni artistiche nell'ambito dello spettacolo dal vivo, attraverso interventi finalizzati ad innalzare le conoscenze e competenze delle persone e a sostenere l'inserimento di nuove professionalità mettendo a sistema l'offerta formativa professionalizzante;
- il TSV è un'Associazione stabile di produzione teatrale ad iniziativa pubblica caratterizzata per le particolari finalità artistiche, culturali e sociali della sua attività volte alla diffusione della cultura teatrale presso il pubblico di ogni età e fascia sociale ed è stato riconosciuto quale "Teatro di Rilevante Interesse Culturale" ai sensi dell'art. 11 del D.M. 27 luglio 2017, oltre ad essere Organismo di Formazione accreditato dalla Regione del Veneto ai sensi della Legge regionale 9 agosto 2002, n. 19;
- il TSV intende avviare un modello formativo coordinato in piena condivisione con la struttura competente in materia di formazione professionale della Regione, per allineare il perfezionamento professionale in campo teatrale agli standard nazionali ed europei realizzando un Modello Veneto della Formazione Teatrale che comprenda un Ciclo completo di formazione professionale per attori e percorsi di specializzazione per le professioni artistiche nel campo dello spettacolo con i seguenti obiettivi:
  - dare vita a una Scuola Teatrale Regionale di Eccellenza, un luogo comune di didattica applicata in cui la formazione dei profili artistici trovi il suo ambito di realizzazione in linea prioritaria nei processi produttivi del TSV, anche attraverso percorsi propedeutici all'ingresso della Scuola di Eccellenza;
  - strutturare in modo concertato il percorso didattico su base triennale, avviando un primo triennio sperimentale, a partire dal 2018/2019, composto da due bienni paralleli e distinti, pur se integrati in alcune funzioni, che confluiscono in un terzo anno professionalizzante, in capo al TSV, in grado di intercettare, tramite modalità selettiva concordata, gli allievi più meritevoli usciti dai due



195c1fd6



- percorsi. Parallelamente saranno avviati tre nuovi trienni formativi coordinati fino al completamento del progetto nell'Anno Accademico 2020/2021;
- promuovere la creazione presso il TSV di una stabile Compagnia Giovani che accompagni i migliori talenti diplomati dalle Accademie verso il mondo del lavoro attraverso l'allestimento di spettacoli e tournée;
  - attivare una Rete Territoriale Regionale della Formazione Propedeutica Teatrale che metta in comunicazione l'offerta di corsi base proposti in Veneto nelle scuole superiori e nei centri formativi, rafforzata dalla condivisione delle buone pratiche formative, con la domanda di formazione da parte dei giovani talenti che vogliono intraprendere il mestiere dell'attore a livello professionale in Regione;
  - sviluppare azioni correlate per altre professioni artistiche che possano approfondire tematiche quali: scrittura teatrale, messa in scena, maschera e commedia dell'arte, danza, progetti artistici di valenza formativa, turistica, progetti celebrativi e di comunità, teatro d'impresa, drammaturgia, professioni tecniche, etc.;
- la Regione è interessata alla realizzazione di un Modello Veneto della Formazione Teatrale e intende sostenere le azioni suddette, finalizzate ad attivare un ciclo completo di formazione professionale per attori, che offra agli aspiranti attori (e a latere alle altre professioni artistiche) un modello capace di mettere a sistema ruoli e funzioni;
  - rappresenta, dunque, interesse comune delle Parti, ognuna per quanto di propria competenza, collaborare in funzione della realizzazione del Progetto "Modello Te.S.e.O. Veneto – Teatro Scuola e Occupazione - Ciclo di progetto" (Allegato), volto ad incentivare il sistema formativo regionale in termini professionali nel campo teatrale;
  - il POR FSE 2014-2020, nell'ambito dell'Asse I Occupabilità, rappresenta lo strumento attraverso il quale la Regione intende favorire e promuovere l'innovazione sociale sviluppando azioni orientate alla realizzazione di interventi a favore di comparti e filiere ad alto potenziale di crescita e di settori emergenti;
  - presso l'Area Capitale Umano, Cultura e Programmazione Comunitaria della Regione è istituita l'Autorità di Gestione del POR FSE 2014-2020, la quale è responsabile della gestione ed attuazione del Programma Operativo;
  - la collaborazione tra Regione – Area Capitale Umano, Cultura e Programmazione Comunitaria, presso la quale è incardinata l'Autorità di Gestione del POR FSE 2014-2020 e il TSV rappresenta lo strumento maggiormente idoneo per il conseguimento delle reciproche finalità istituzionali e per la realizzazione del Progetto denominato



195c1fd6



“Modello Te.S.e.O. Veneto – Teatro Scuola e Occupazione - Ciclo di progetto” nella cornice della programmazione comunitaria 2014-2020.

Sottoscrivono l’Accordo nei termini che seguono:

## ARTICOLO 1

### Premesse e finalità dell’Accordo

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Accordo di Programma. È interesse comune delle Parti, in considerazione delle proprie caratteristiche, competenze e peculiarità, instaurare un rapporto di collaborazione, al fine di rafforzare la diffusione della cultura nell’ambito dello spettacolo attraverso la promozione di cicli di formazione professionale.

## ARTICOLO 2

### Oggetto dell’Accordo

Il presente Accordo ha ad oggetto le seguenti attività:

- la messa a sistema dell’offerta di corsi base per attori proposti in Veneto nelle scuole superiori e nei centri formativi, selezionati sulla base dell’offerta didattica e della condivisione di buone pratiche formative, che possano confluire in una Rete Regionale della Formazione Propedeutica Teatrale;
- la formazione professionale teatrale esistente integrata in una Scuola Teatrale Regionale di Eccellenza;
- l’avviamento di percorsi di specializzazione per le professioni artistiche nel campo dello spettacolo;
- la creazione di una Compagnia Giovani che coinvolga i migliori allievi diplomati per facilitare l’inserimento nel mondo del lavoro.

Le Parti congiuntamente stabiliscono che le attività sopra elencate, le quali saranno svolte secondo la suddivisione dei compiti di cui al seguente Articolo 3 “Suddivisione dei compiti operativi”, daranno luogo ai seguenti output, salva la facoltà delle Parti di concordare *in itinere* la realizzazione di ulteriori prodotti formativi:

1. Rete Regionale della Formazione Propedeutica Teatrale;
2. Scuola Teatrale Regionale di Eccellenza;
3. Compagnia Giovani;
4. Identificazione e sistematizzazione del Modello Te.S.e.O. Veneto – Teatro Scuola e Occupazione.

I contenuti dettagliati sono indicati nel Progetto (Allegato) al presente Accordo.



195c1fd6



**ARTICOLO 3****Suddivisione dei compiti operativi**

Le Parti congiuntamente stabiliscono che le attività suelencate saranno svolte secondo il cronoprogramma previsto (Allegato) e in base alla suddivisione di compiti di seguito indicata:

- la Regione interverrà con funzioni di programmazione, indirizzo e supervisione delle attività realizzate, oltre all'istituzione di un Comitato tecnico scientifico per il Progetto;
- la Regione assume anche funzioni di vigilanza sulla regolare attuazione delle attività, nell'ambito della propria struttura competente in materia di formazione professionale, Direzione Formazione e Istruzione;
- il TSV garantirà la regolare erogazione dei servizi della Scuola Teatrale Regionale di Eccellenza, l'individuazione delle buone pratiche della propedeutica teatrale nella Regione, l'identificazione e accompagnamento della Compagnia Giovani, dando adeguata comunicazione e visibilità all'azione;
- l'impegno economico e finanziario relativo alla realizzazione del Progetto viene assunto, in parte, dal TSV Carlo Goldoni e, in parte, dalla Regione, con la dotazione di cui al POR FSE 2014-2020, come meglio indicato nell'Articolo 4 "Oneri economici" del presente Accordo e nel rispetto di quanto indicato nel progetto.

Il TSV dichiara la sussistenza delle condizioni di cui al combinato disposto dell'articolo 5, commi 6, lettera c) e 7 del D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016, oltre ad impegnarsi a rispettare le medesime condizioni per la durata del presente Accordo.

**ARTICOLO 4****Oneri economici e modalità di erogazione del contributo**

Il valore complessivo dell'operazione è pari ad Euro 2.362.750,00 di cui:

- Euro 1.535.787,50 a valere sui fondi POR FSE 2014-2020, Asse 1, Obiettivo 8, (come da Piano finanziario dettagliato nel Progetto);
- Euro 826.962,50 a carico del TSV.

Si precisa che il contributo a carico del Fondo Sociale Europeo è stato determinato sulla base dei costi di realizzazione preventivati ed esposti nel Piano finanziario e sarà erogato con le seguenti modalità:

- una quota pari al 40% dell'importo complessivo sarà liquidata successivamente alla presentazione ed approvazione congiunta delle Parti, entro 30 giorni dall'avvio dell'attività, di un piano di lavoro dettagliato relativamente alla programmazione ed attuazione del Progetto;
- una quota pari al 60% dell'importo complessivo sarà liquidata in tre soluzioni:
  - 30% entro il mese di settembre 2019;



195c1fd6



- 20% entro il mese di settembre 2020, successivamente alla presentazione ed approvazione congiunta delle Parti della seguente documentazione amministrativo-contabile:
  - a. relazione circa lo stato di attuazione del progetto;
  - b. dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. n. 445/2000 relativa alle spese sostenute da cui risulti che l'ammontare complessivo delle spese sostenute sia almeno pari alla predetta quota;
  - c. prospetto di dettaglio delle spese sostenute e dei ricavi;
  - d. documenti giustificativi delle spese sostenute (da trasmettersi anche su supporto informatico);
- il saldo, pari al 10% dell'importo del contributo sopra determinato, sarà erogato a conclusione delle attività, e previa presentazione ed approvazione congiunta delle Parti del consuntivo e della relazione conclusiva sulle attività svolte, comprensiva della descrizione analitica dei risultati raggiunti e degli scostamenti rispetto al piano di lavoro unitamente alla presentazione della documentazione amministrativo - contabile di cui al punto precedente ed a seguito dell'espletamento delle verifiche di cui al successivo articolo 5 "Consuntivo e verifiche".

Con Decreto del Direttore della Direzione Formazione e Istruzione le percentuali di cui sopra potranno essere modificate subordinatamente alle effettive disponibilità della quota di cofinanziamento regionale a valere sul POR FSE 2014-2020.

## ARTICOLO 5

### Consuntivo e verifiche

Il TSV presenterà un consuntivo analitico delle spese sostenute per la realizzazione delle attività di propria competenza previste dall'Articolo 3 del presente Accordo e specificate nel progetto.

Tale consuntivo sarà sottoposto a verifica in ogni sua componente da parte di una apposita Commissione di verifica che sarà istituita presso la Direzione Formazione e Istruzione.

La verifica del consuntivo, della quale sarà dato conto in apposito processo verbale, sarà condotta seguendo, per quanto applicabili, i termini e le condizioni di ammissibilità delle spese stabiliti nel Decreto del Presidente della Repubblica n. 22 del 5 febbraio 2018, nonché le disposizioni di cui ai criteri approvati dal Comitato di Sorveglianza, da ultimo, in data 29 maggio 2018 e di cui al "Testo Unico dei Beneficiari" approvato con la DGR n. 670 del 28 aprile 2015.

L'importo del contributo sarà giustificato dai costi inseriti nel consuntivo laddove, secondo i termini della normativa FSE di riferimento, questi ultimi siano necessari alla realizzazione del progetto, temporalmente riferiti al periodo decorrente dalla data del presente Accordo e la data



195c1fd6





della conclusione delle attività, verificabili attraverso pertinente e adeguata documentazione contabile.

Qualora il volume delle spese ammissibili a contributo indicate nel consuntivo finale (ed adeguatamente documentate) risulti almeno pari al contributo fissato al precedente articolo 4 potrà essere erogato il saldo nella misura prevista.

Diversamente il contributo sarà rideterminato di conseguenza.

Al fine di consentire le verifiche di cui sopra il TSV, unitamente al consuntivo, trasmetterà alla Regione, documenti giustificativi a supporto di ciascuna spesa ivi rappresentata (riprodotti anche su supporto elettronico).

In attuazione delle disposizioni del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 e del Regolamento (Ue) n. 1304/2013 del 17 dicembre 2013, il TSV si impegna ad assicurare la tenuta di un sistema di contabilità separata, ovvero l'utilizzo di una codificazione adeguata per l'individuazione delle singole operazioni relative al progetto approvato, fermo restando le norme contabili nazionali e di cui alla DGR n. 670/2015.

Il sistema contabile dovrà altresì rendere evidenza dei criteri di imputazione al Progetto di eventuali costi indiretti di cui sia richiesto il rimborso.

Nel rispetto del raggiungimento degli obiettivi e del budget complessivo del Progetto, saranno ritenute ammissibili – in relazione al piano finanziario dettagliato nel Progetto allegato al presente Accordo – rimodulazioni e compensazioni tra le voci di spesa nei limiti del 20% di ciascuna macro voce. Per variazioni di incidenza superiore o che comportino la compensazione fra diverse macro voci di spesa, il TSV dovrà acquisire preventiva intesa con la Regione.

Il TSV si impegna a fornire agli organi di controllo competenti tutte le informazioni necessarie al monitoraggio ed alla verifica delle attività oggetto del presente Accordo.

Della quota di spesa a proprio esclusivo carico, il TSV darà specifico conto all'interno della relazione finale, costituendo parte integrante degli obblighi assunti. La verifica della detta quota di spese, non avendo la stessa valenza di cofinanziamento in senso proprio e non essendo oggetto di contributo a carico del POR FSE 2014-2020, potrà avvenire secondo modalità anche diverse da quelle come sopra stabilite per la verifica delle spese preventivate nel piano finanziario ed inserite nel consuntivo finale.

## ARTICOLO 6

### Obblighi di informazione e comunicazione

Nel rispetto di quanto prescritto dagli articoli 115 e ss. del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, ogni atto, documento e iniziativa realizzati in esecuzione del presente Accordo, dovranno evidenziare che il Progetto è cofinanziato dal POR FSE 2014-2020 e rispettare le modalità previste nella Strategia di Comunicazione del POR FSE Veneto,



195c1fd6



approvata dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 30 giugno 2015 e recepita dalla Giunta regionale con la DGR n. 354 del 24 marzo 2016 nonché quanto previsto nel Piano di Comunicazione 2014-2020 in ordine alle modalità di diffusione e informazione, utilizzando i loghi istituzionali approvati per la Regione del Veneto con Decreto del Direttore dell'Area Capitale Umano e Cultura n. 4 del 17 gennaio 2017.

#### **ARTICOLO 7**

##### **Responsabilità e obblighi derivanti dai rapporti di lavoro**

Il TSV assume a proprio esclusivo carico tutti gli obblighi verso i propri dipendenti o collaboratori impegnati nelle attività di progetto, in base alle vigenti disposizioni legislative in materia di lavoro ed assicurazioni sociali, esonerando la Regione da qualsiasi responsabilità e onere in merito (fatti salvi gli oneri di rimborso come sopra definiti).

#### **ARTICOLO 8**

##### **Durata**

Il presente Accordo decorrerà dalla data della stipula e avrà durata triennale.

#### **ARTICOLO 9**

##### **Foro competente**

Per tutte le questioni relative ai rapporti tra le Parti, in relazione alla validità, interpretazione ed esecuzione dell'Accordo, il Foro competente sarà quello di Venezia, anche in ipotesi di connessione e continenza di cause.

#### **ARTICOLO 10**

##### **Rinvio**

Per tutto quanto non disciplinato nel presente Accordo, si rinvia ai principi del Codice Civile in materia di obbligazioni e contratti in quanto compatibili, ai sensi dell'articolo 11, comma 2 e dell'articolo 15, comma 2, della Legge n. 241 del 7 agosto 1990 nonché alle norme che disciplinano il Procedimento Amministrativo e alla legislazione in tema di tutela della privacy.

Il presente Accordo, a pena di nullità, è sottoscritto con firma digitale, ai sensi dell'art. 24 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, con firma elettronica avanzata, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera q bis), del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, ovvero con altra firma elettronica qualificata.



195c1fd6





## PROGETTO

## “Modello Te.S.eO. Veneto – Teatro Scuola e Occupazione - Ciclo di progetto”

Il progetto propone la definizione di un Modello Veneto della Formazione Teatrale che comprenda un Ciclo Completo di Formazione Professionale per attori e Percorsi di Specializzazione per le Professioni Artistiche nel campo dello spettacolo.

Il Ciclo Completo di Formazione Professionale per Attori intende mettere a disposizione dei giovani talenti che vogliono intraprendere il mestiere dell'attore a livello professionale un percorso completo che metta a sistema:

1. L'offerta di corsi base per attori proposti in Veneto nelle scuole superiori e nei centri formativi selezionati sulla base dell'offerta didattica e della condivisione di buone pratiche formative che possano confluire in una **Rete Regionale della Formazione Propedeutica Teatrale**.
2. La formazione professionale teatrale esistente integrata in una **Scuola Teatrale Regionale di Eccellenza** a cui si andranno ad aggiungere anche **Percorsi di Specializzazione** per le Professioni Artistiche nel campo dello spettacolo che prevedano la realizzazione di seminari e corsi specialistici rivolti a soggetti che operano nei diversi ambiti dello spettacolo.
3. La capacità produttiva del Teatro Stabile del Veneto, per avviare al lavoro i migliori talenti attraverso la creazione di una **Compagnia Giovani**.

**1: Creazione di una Rete Regionale della Formazione Propedeutica Teatrale**

Questa azione si propone un doppio obiettivo: da un lato migliorare la formazione di base sul territorio regionale, al momento frammentata e disomogenea, per tutti i giovani che intendono avvicinarsi al mestiere dell'attore; dall'altro sviluppare migliori approcci relazionali tra i giovani che frequentano le scuole secondarie di secondo grado, grazie agli strumenti del teatro, facilitando anche la capacità di parlare in pubblico e di superare ostacoli e limiti propri dell'età adolescenziale. Per realizzare tali obiettivi si intende creare una Rete Territoriale Regionale della Formazione Propedeutica Teatrale che metta a sistema la formazione di base entrando in relazione con il Sistema Scolastico Regionale, e con i professionisti del teatro che già operano sul territorio, con una capillarità in grado di coprire tutte le province del Veneto. La Rete si avvarrà di supporto formativo e di realizzazione di corsi propedeutici, condivisi a livello regionale, che possano preparare adeguatamente i giovani talenti, dotandoli degli strumenti adeguati anche per accedere alla Scuola Teatrale Regionale di Eccellenza.

L'azione sarà realizzata nelle seguenti fasi:

- monitoraggio e individuazione nel territorio regionale dei soggetti attivi nelle scuole o in contesti formativi paralleli con cui condividere buone pratiche formative al fine di aumentare il livello qualitativo della formazione propedeutica teatrale;
- definizione di protocolli didattici condivisi e degli interventi da proporre ai soggetti individuati;
- avvio dei corsi propedeutici;
- creazione di una Rete Territoriale Regionale che si occupi di formazione propedeutica per attori.

L'azione si sviluppa su tutto il territorio regionale nel triennio di progetto per un totale di 1.650 ore e con il coinvolgimento di un minimo di 1200 utenti.



09f3c4f8



## **2: Consolidamento e ottimizzazione dell'offerta formativa esistente in una Scuola Teatrale di Eccellenza**

Questa azione si propone, attraverso il consolidamento e l'ottimizzazione dell'offerta didattica esistente, di costituire e implementare il curriculum formativo di una Scuola Teatrale Regionale di Eccellenza, in grado di formare attori professionisti qualificati e competitivi sul mercato nazionale.

Nel triennio di progetto i modelli didattici esistenti entreranno sempre più in relazione fino a generare un percorso formativo pienamente integrato. Il modello prevede un biennio sperimentale distinto e parallelo, a cui segue un terzo anno comune di specializzazione professionale. Parallelamente verranno avviati tre nuovi trienni formativi coordinati.

Il percorso formativo della Scuola Teatrale Regionale di Eccellenza prevede inoltre la realizzazione di **Percorsi di Specializzazione** per le Professioni Artistiche nel campo dello spettacolo che prevedano la realizzazione di seminari e Corsi specialistici rivolti a soggetti che operano nei diversi ambiti dello spettacolo. (registi, drammaturghi, danzatori, performer, scenografi, costumisti, truccatori, formatori, tecnici, manager, ecc.).

L'impegno in termini di ore previste si svilupperà lungo l'arco di un triennio come segue:

- 11.150 per Scuola Teatrale Regionale di Eccellenza (450 ore formazione frontale e 700 ore tirocinio)
- 1.920 per i percorsi di Specializzazione

Nel triennio, la Scuola Teatrale Regionale di Eccellenza coinvolgerà 120 utenti e il percorso di Specializzazione 300 utenti.

## **3: Creazione di una Compagnia Giovani**

Questa azione, fondamentale per garantire l'effettiva ricaduta occupazionale del progetto, si propone la formazione di una Compagnia Giovani che coinvolga, sulla base di una selezione, i migliori talenti che abbiano concluso il percorso triennale di formazione professionale nelle Accademie per facilitare l'inserimento nel mondo del lavoro per la professione di attore.

Il Teatro Stabile del Veneto, nel suo ruolo di soggetto produttore di rilevanza nazionale, realizzerà nel triennio di progetto almeno un percorso annuale di avviamento al lavoro, per un totale di 3.840 ore, dando vita ad una compagnia stabile di produzione formata da giovani diplomati. Tali percorsi si tradurranno in allestimenti di spettacoli teatrali (fino a un massimo di 2 ogni anno) che potranno essere presentati nei teatri regionali e nazionali, garantendo concrete opportunità di lavoro ai giovani attori selezionati. Nel triennio la Compagnia Giovani coinvolgerà 72 utenti.

## **4: Identificazione e sistematizzazione del Modello Te.S.eO. Veneto – Teatro Scuola e Occupazione**

Questa azione si propone l'identificazione e sistematizzazione del prototipo di modello veneto di Formazione Teatrale, comprensivo della fase propedeutica di attività per sostenere l'ingresso alla Scuola, la formazione accademica, l'avviamento alla professione.

## **5: Gestione del Ciclo di Progetto: Identificazione, Formulazione, Monitoraggio e Valutazione Progetto**

La Regione del Veneto provvederà all'identificazione delle strategie di progetto, degli indicatori di performance e di risultato, del monitoraggio e della valutazione dei risultati raggiunti. A tale



09f3c4f8



scopo TSV si impegna a collaborare nella formulazione della strategia e degli indicatori e nel fornire report descrittivi semestrali sull'implementazione delle azioni disciplinate in questo GANTT. I report contempleranno il progredire degli indicatori di risultato quanti-qualitativi. Questi indicatori saranno concordati con la Regione del Veneto durante la prima fase del Ciclo formativo e si estenderanno fino a 1 anno oltre il termine del Ciclo Completo, al fine di informare in merito al numero di giovani inclusi nel mondo del lavoro e al tipo /durata del lavoro.

**Azione 6: Comunicazione e Visibilità**

Con questa azione si prevede la visibilità della Regione del Veneto e dello Strumento del POR FSE 2014-2020 durante le varie fasi di implementazione del Progetto.

**OUTPUT**

1. **Ciclo Completo di Formazione Professionale**
2. **Rete Regionale della Formazione Propedeutica Teatrale**
3. **Scuola Teatrale Regionale di Eccellenza**
4. **Compagnia Giovani**
5. **Prototipo del Modello Te.S.eO. Veneto – Teatro Scuola e Occupazione**



09f3c4f8



**RUOLI E RESPONSABILITA' DEI SOGGETTI PARTECIPANTI**

<b>Attività</b>	<b>Soggetto responsabile</b>	<b>Soggetto collaboratore</b>
Definizione Strategia Progetto	Regione del Veneto	TSV
Definizione indicatori di performance e di risultato del Progetto	Regione del Veneto	TSV
Individuazione di un comitato tecnico scientifico di accompagnamento per M&V	Regione del Veneto	TSV
Progettazione del curriculum formativo della Scuola Teatrale Regionale	Regione del Veneto	TSV
Definizione dell'Accordo di Programma e di tutti gli atti amministrativi, firma	Regione del Veneto	TSV
Comunicazione e Visibilità	TSV	Regione del Veneto
Erogazione servizi della Scuola Teatrale Regionale di Eccellenza	TSV	Regione del Veneto
Individuazione Buone Pratiche della propedeutica teatrale nella Regione	TSV	Regione del Veneto
Creazione Rete Regionale della Formazione Propedeutica Teatrale	Regione del Veneto	TSV
Identificazione della Compagnia Giovani	TSV	Regione del Veneto
Accompagnamento della Compagnia Giovani	TSV	Regione del Veneto
Supervisione gestionale e M&V di performance e risultati quanti-qualitativi	TSV	Regione del Veneto
Supporto tecnico -normativo	Regione del Veneto	TSV
Sistematizzazione del Modello Veneto della Formazione Teatrale	Regione del Veneto	TSV



09F3c4f8



**QUADRO ECONOMICO DI RIFERIMENTO**

<b>Budget Complessivo</b>	€ 2.362.750,00
Rete regionale della formazione propedeutica teatrale	€ 188.020,00
Scuola Teatrale Regionale di Eccellenza	€ 1.036.050,00
Percorsi di specializzazione	€ 315.000,00
Compagnia Giovani	€ 823.680,00

**GANTT CHART**

Vedere Allegato A2



09f3c4f8









